

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../5214/2008

OGGETTO: COMUNE DI NOLE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 45 DEL 26/09/2008 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione C.C. n. 45 del 26/09/2008, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 01/10/2008 (pervenuto il 07/10/08) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. n. 026/2008)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45 del 26/09/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone “ ... *per attuare una riorganizzazione urbanistica del territorio in relazione alle ... effettive esigenze di sviluppo e riqualificazione, prefiggendosi altresì l'obiettivo di un più efficace coordinamento normativo teso ad un maggiore approfondimento delle tematiche inerenti il tessuto edificato e le aree di pregevole qualità ambientale, nonché per soddisfare la domanda di nuove aree residenziali, artigianali ed industriali così come quella di riqualificazione ambientale dei nuclei originali volta al recupero a fini residenziali del patrimonio edificato esistente ...*” quanto segue:

- informatizzazione della base cartografica su supporto catastale;
- adeguamento del Piano alle più recenti normative e alla strumentazione urbanistica a livello comunale;
- introduzione di adeguamenti alla viabilità comunale e intercomunale finalizzati al recepimento delle indicazioni dettate dagli strumenti di pianificazione della Provincia di Torino e alla ottimizzazione dei flussi di traffico derivanti dalle esigenze di pianificazione di livello comunale;
- ridefinizione del testo delle Norme Tecniche di Attuazione, sia per adeguarlo alle più recenti disposizioni legislative sia per migliorare l'impostazione delle norme medesime al fine di rendere più chiara ed esplicita l'articolazione normativa e conseguire quindi una più elevata funzionalità per l'attuazione e la gestione del Piano;

- ridefinizione dei parametri di densità edilizia per alcune zone al fine di rendere le tipologie più coerenti con le preesistenze e con il territorio limitrofo;
- introduzione di nuove zone destinate alla residenza e ad attività terziarie e revisione della zonizzazione;
- individuazione di un'area di recupero ambientale, da destinare ad attività terziarie private e di pubblico servizio;
- introduzione di un vincolo di inedificabilità per le aree agricole adiacenti agli insediamenti residenziali;
- adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico;

Le modifiche sopraindicate sono recepite sia a livello cartografico, mediante la predisposizione di Tavole integrative di P.R.G.C. con zonizzazione e viabilità, che a livello di Norme di Attuazione. La Variante è inoltre corredata dalla documentazione necessaria per l'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica, dalla Relazione di Compatibilità Acustica e da quella geologico-tecnica.

La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a 174 abitanti, pari a circa l'1,9% della capacità insediativa teorica nel vigente P.R.G.C. (9.178 ab.).

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo, datato 13/11/2008;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Nole, con deliberazione C.C. n. 45 del 26/09/2008, le seguenti osservazioni:

- a) con riferimento alle previsioni viabilistiche, in parte dettate dalla necessità recepire l'adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si consiglia di contattare il Servizio Programmazione Viabilità al fine di valutare soluzioni progettuali condivise per la realizzazione degli interventi;
- b) a scopo puramente cautelativo, si ricorda che nel territorio comunale esiste un'area inondabile da parte del Torrente Stura di Lanzo, in caso di rottura della Diga del Lago della Rossa ubicato nelle Valli di Lanzo; la suddetta area risulterebbe interessare un'areale più vasto di quello indicato dalle fasce fluviali del P.A.I., tra l'altro, correttamente riportate nella documentazione geologico-tecnica allegata alla Variante. Si invita pertanto a recepire quanto segnalato nel Piano di protezione Civile, redatto o da redigere ai sensi della Legge n. 225/1992;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Nole ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,